

Circolare n. 2 - Finanza
del 30.04.2026

Sommario

1. Bando ISI 2025 – INAIL - Finanziamenti alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro

- 1 -

L'obiettivo del Bando ISI INAIL è quello di incentivare le imprese alla realizzazione di progetti per il miglioramento delle condizioni di salute e di sicurezza dei lavoratori, nonché incoraggiare le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli all'acquisto di nuovi macchinari ed attrezzature di lavoro caratterizzati da soluzioni innovative per ridurre in misura significativa le emissioni inquinanti, migliorare l'efficienza e la sostenibilità complessiva e diminuire i livelli di rumorosità o il rischio infortunistico o quello derivante dallo svolgimento di operazioni manuali.

Soggetti Beneficiari

L'iniziativa è rivolta:

- alle imprese, anche individuali, iscritte alla CCIAA secondo le eventuali distinzioni specificate in relazione ai diversi Assi di finanziamento;
- agli Enti del Terzo settore di cui al decreto legislativo n. 117/2017, come modificato dal decreto legislativo n. 105/2018, limitatamente all'Asse 1.1, tipologia di intervento d) per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di persone.

Al momento della domanda, i soggetti destinatari dei finanziamenti devono soddisfare, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

- avere attiva nel territorio di questa Regione/Provincia autonoma l'unità produttiva per la quale si intende realizzare il progetto;
- essere regolarmente iscritti negli appositi registri o albi nazionali, regionali e provinciali;
- essere regolarmente iscritti alla gestione assicurativa e previdenziale;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti non essendo in stato di scioglimento o liquidazione volontaria né sottoposti a procedure di fallimento o a liquidazione giudiziale o controllata prevista dal codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza;
- per i soggetti destinatari dei finanziamenti di cui agli Assi 1.1, 2, 3, 4, 5 non aver ottenuto il provvedimento di concessione del finanziamento per uno degli Avvisi ISI 2022, 2023 e 2024.

Progetti ammessi al Finanziamento

Sono finanziabili le seguenti tipologie di progetto ricomprese, per la parte relativa agli stanziamenti, in 5 Assi di finanziamento:

- Progetti per la riduzione dei rischi tecnopatici - Asse 1.1;
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale - Asse 1.2;
- Progetti per la riduzione dei rischi infortunistici - Asse 2;
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto – Asse 3;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività - Asse 4;
- Progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli - 5.

In allegato un riepilogo dei settori di attività (codici ATECO) ammessi all'Asse di finanziamento 4:

Ateco 2025	Descrizione
	*comprese tutte le attività che iniziano con la codifica indicata
03*	Pesca e Acquacoltura
10.41.10	Produzione di olio di oliva
10.51.20	Produzione di derivati del latte
10.61.11	Lavorazione di frumento
10.61.19	Lavorazione di altri cereali
13*	Fabbricazione di tessili
14*	Fabbricazione di articoli di abbigliamento
15*	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali
16*	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio
23.15.10	Lavorazione di vetro a mano e a soffio artistico
23.41.00	Fabbricazione di prodotti in ceramica per usi domestici e ornamentali
23.70.10	Taglio e lavorazione di pietre e di marmo
31*	Fabbricazione di mobili
32.12*	Fabbricazione di gioielli e articoli simili
32.13*	Fabbricazione di bigiotteria e articoli simili
32.2*	Fabbricazione di strumenti musicali
32.3*	Fabbricazione di articoli sportivi
32.4*	Fabbricazione di giochi e giocattoli
32.99.1*	Fabbricazione di dispositivi protettivi di sicurezza
56.1*	Attività di ristoranti e di servizi di ristorazione mobile
56.2*	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
56.3*	Attività di somministrazione di bevande
47.11.02	Commercio al dettaglio non specializzato con prevalenza di altri prodotti alimentari, bevande o tabacchi
47.27.90	Commercio al dettaglio di altri prodotti alimentari n.c.a.

Tabella - Settori di attività Asse 4

I progetti devono ricadere all'interno delle casistiche dei singoli "assi" e devono essere coerenti con le indicazioni e specificazioni tecniche presenti in ciascuna tipologia di intervento.

Per ogni tipologia di progetto è prevista una soglia minima di ammissibilità che viene verificata dalla procedura on-line in sede di compilazione della richiesta: i parametri che concorrono a determinare il punteggio riguardano le caratteristiche aziendali e le caratteristiche del progetto. Indicativamente i parametri tendono a privilegiare le micro e piccole imprese.

Il mancato raggiungimento della soglia non permette di effettuare l'invio della domanda come precisato di seguito.

Spese ammissibili e NON ammissibili

Sono ammesse a finanziamento le spese direttamente necessarie alla realizzazione del progetto, le eventuali spese accessorie o strumentali funzionali alla realizzazione dello stesso e indispensabili per la sua completezza, nonché le eventuali spese tecniche.

Le spese devono essere sostenute e documentate dall'impresa/ente richiedente i cui lavoratori e/o titolare beneficiano dell'intervento anche se non proprietaria/o dell'immobile strumentale oggetto dell'intervento.

Le spese ammesse a finanziamento devono essere riferite a progetti non realizzati e non in corso di realizzazione alla data di chiusura della procedura informatica per la compilazione della domanda.

Qui di seguito è presente un sintetico elenco (non esaustivo) delle spese relative all'acquisto o alla sostituzione di beni/servizi non ammissibili:

- dispositivi di protezione individuale;
- veicoli, aeromobili e imbarcazioni non compresi nel campo di applicazione del decreto legislativo n. 17/2010;
- ponteggi fissi;
- trasporto del bene acquistato;
- consulenza per la redazione, gestione e invio telematico della domanda di finanziamento e della documentazione utile ai fini del perfezionamento della domanda;
- formazione dei lavoratori;
- adempimenti obbligatori a carico del fabbricante o di altro soggetto diverso dal datore di lavoro;

- manutenzione ordinaria degli ambienti di lavoro, di attrezzature, macchine e mezzi d'opera;
- compensi ai componenti degli Organismi di vigilanza;
- acquisizioni tramite locazione finanziaria (leasing) ad eccezione del noleggio con patto di acquisto esclusivamente previsto per i progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli di cui all'Asse 5;
- costi del personale interno (ad esempio, personale dipendente, titolari di impresa, legali rappresentanti e soci);
- costi autofatturati;
- spese fatturate dai soci (persone fisiche e/o giuridiche) dell'azienda richiedente il contributo;
- interventi forniti da imprese con le quali il richiedente abbia rapporti di controllo, di partecipazione finanziaria, o amministratori, consiglieri e rappresentanti legali in comune.

Contributo

Il finanziamento concedibile è a fondo perduto, calcolato sulle spese sostenute al netto dell'IVA, secondo le seguenti specifiche:

- per gli Assi 1.1, 2, 3, 4 nella misura del 65% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 1.2 nella misura dell'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili;
- per l'Asse 5 (5.1 e 5.2) nella misura:
- fino al 65% per i destinatari del sub Asse 5.1 (generalità delle imprese agricole);
- fino all'80% per i destinatari del sub Asse 5.2 (giovani agricoltori).

L'ammontare del finanziamento è compreso tra un importo minimo di 5.000,00 euro e un importo massimo di 130.000,00 euro; non è previsto limite minimo per le imprese con meno di 50 dipendenti richiedenti un finanziamento per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale (Asse 1.2).

L'IVA, realmente e definitivamente sostenuta dal destinatario, è rimborsabile solo se non recuperabile in alcun modo, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Cumulo

I contributi o finanziamenti non sono cumulabili con altri aiuti, anche a titolo de minimis, relativamente alle stesse spese ammissibili.

I finanziamenti ISI sono compatibili con qualunque altra misura di sostegno finanziata con risorse pubbliche che non sia classificata come "Aiuto di Stato", purché si tenga conto dei limiti previsti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresi quelli riferiti agli aiuti di stato.

Modalità di presentazione domanda

La domanda deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica.

La procedura informatica per l'accesso alla prima fase è stata aperta in data 13 aprile 2026 e la chiusura è stata fissata al 28 maggio 2026. Ulteriori aggiornamenti per le successive fasi, saranno pubblicate sul portale dell'INAIL, nella sezione calendario scadenze ISI 2025, entro il 28 maggio 2025.

La domanda compilata e registrata, esclusivamente in modalità telematica, dovrà essere inoltrata allo sportello informatico per l'acquisizione dell'ordine cronologico.

Le domande di finanziamento registrate per un determinato Asse/regione in cui le risorse economiche complessivamente stanziare risultino sufficienti a soddisfare tutte le richieste di finanziamento in elenco sono direttamente ammesse alla fase di upload della documentazione a completamento della domanda.

Tali domande verranno riportate negli elenchi regionali/provinciali.

Le domande ammesse agli elenchi cronologici dovranno essere confermate, a pena di decadenza dal beneficio, attraverso l'apposita funzione online di upload/caricamento della documentazione, come specificato negli Avvisi regionali/provinciali.

Per maggiori informazioni, tutte le aziende interessate, potranno contattare direttamente il Dott. Bottioni Matteo (m.bottioni@studiobrogia.com).

Cordiali saluti.
Gianluca Broglia